

Un articolo del Duce DISARMO E GINEVRA



L'atmosfera lirica che avvolge le prime sedute della Conferenza del Disarmo nel lontano febbraio del 1933, è quasi totale e non è scomparsa.

parte non si può non tener conto — non fosse altro dal punto di vista psicologico — Per superare le occupazioni altrui, per superare questo duplice ostacolo, io non ho presentato un progetto vero e proprio di convenzione come si è detto, ma una serie di suggerimenti allo scopo di arrivare ad una conclusione, limitata, ma pratica. Questi suggerimenti sono stati oggetto di attive conversazioni diplomatiche a Roma ed a Ginevra e potranno condurre ad un accordo se si riuscirà a sormontare il fattore « morale » che rende sospettosi e diffidenti gli uni e gli altri.

Un lungo colloquio Aloisi - Titulescu Sagge parole di Goering sui rapporti franco-tedeschi

GINEVRA, 5. Il barone Aloisi ha avuto stamane un lungo colloquio col Ministro degli Esteri rumeno Titulescu.

L'intervista di Goering

PARIGI, 5. « Il Paris Sol » pubblica una interessante intervista che il suo inviato speciale a Berlino, Giulio Sauerwein, ha avuto con Goering, il Presidente del Reichstag, dopo aver detto che uno dei più grandi errori della Repubblica tedesca è stato quello di disconoscere la passione che il tedesco ha per la guerra.

netta dell'autorità del potere». Louis Proust, Presidente del Comitato repubblicano del Commercio e dell'Industria, per ora così la sua convinzione: « E se non si troverà che un radicale al Congresso per denunciare quel crimine contro lo Stato che sarebbe l'inflazione confessata e nascosta, e per provare ai commercianti, agli industriali ed agli agricoltori che si inganna chi afferma che i loro affari potranno migliorare grazie a una emissione di moneta falsa, e che noi, sapremo uscire invece con severe economie in alto e in basso nella scala sociale, ci sarà io a dire questo ».

L'ex Ministro Aimé Béhindou si occupa della crisi del partito socialista e dice: « I radical-socialisti non possono che vallosgarsi di vedere i socialisti più forti ed energici affermare il loro attaccamento a idee nelle quali si è voluto vedere, e lo non so perché, un debito verso il Fascismo. Tre i debiti principali, se ho ben capito: I) Riconoscimento del « Fatto mediano »; II) Difesa della classe media; III) Necessità di far trionfare, al di sopra dei raggruppamenti di interessi o dei sindacati ed appetiti, l'autorità arbitrale dello Stato ».

Per un netto ritorno all'autorità dello Stato è l'ex Ministro Yvon Delbos, mentre il Segretario del Partito radicale, Milhaud, si schiera anche lui contro qualsiasi metodo di inflazione.

Autorità dello Stato forte al di sopra degli interessi particolari: necessità di una moneta sana; non sono questi principi che si riconducono tutti sotto un denominatore che si chiama Fascismo? ».

Proprio così; anche gli strevaci e parlamentaristi uomini radicali pensano che spiri un'aria nuova e capiscono che essi devono ormai rassegnarsi a spuntare. Le buone intenzioni non mancano, ma chi ci crede più ormai? Neppure l'autore dell'inchiesta, il quale così conclude la propria fatica: « Stanca di essere ingannata, la Francia ha bisogno di un potere francese. Esso non nascerà a Vichy, tra i parlottamenti di politici ».

La Francia d'oggi vista dai suoi dirigenti

ROMA, 5 (per telefono). Informano da Parigi del trentesimo congresso radical-socialista che si è inaugurato stamane a Vichy. Vi ha presenziato il signor Daladier, che pronuncerà domenica il discorso di chiusura. Il fatto non ci avrebbe interessato gran che se, nell'immediata vigilia dell'avvenimento, non ci fosse capitata sott'occhio una richiesta che la « Revue Hebdomadaire » ha condotto tra le personalità radical-socialiste francesi e per sapere le idee e i punti di vista, che esse sosterranno, a Vichy. Gli intervistati sono otto e di questi ve ne sono sei che hanno detto cose interessanti a seppers anche per noi.

ma segnare una prima tappa sul lungo e impervio cammino. Per abbracciare tutta la gravità e la delicatezza dell'argomento, bisogna prospettarsi anche l'ipotesi sfavorevole e cioè il fallimento, più o meno elegante, del camuffato, della Conferenza. Quel giorno la Società delle Nazioni avrà finito praticamente di esistere: nuovi raggruppamenti degli Stati si produrranno; le alleanze diventeranno precipitate, mentre acuto e un tempo pieno di terribili incognite di ordine anche sociale comincerà nella Storia dell'Europa e del mondo. Ecco perché, malgrado tutto, un accordo si concluderà.

MUSSOLINI

Articolo pubblicato nei giornali dell'Universal Service degli Stati Uniti.

matatio della convenzione sulla via del disarmo, ma non può perdere di vista i consigli della prudenza sulle direttive e l'estensione delle garanzie offerte in caso di trasgressione, estensione che determinerà alcuni dei rischi accolti dalla Francia.

E' appunto l'estensione di tali rischi « eventuali » che determinerà il grado di disarmo che la Francia potrà consultare.

« L'accordo intervenuto a Parigi tra i rappresentanti dei Governi francese, inglese, americano ed italiano », scrive l'« Excelsior » — sul principio che ogni violazione o trasgressione della futura convenzione generale importerà per tutti i suoi firmatari l'obbligo morale « materiale di farla rispettare, atteso che la Francia è stata compresa ».

« Io non significa però, secondo il giornale, che il Governo francese, in mancanza di assicurazioni precise sulle sanzioni eventuali, si rifiuti di discutere una prima tappa di disarmo sostanziale, dopo il periodo di prova, ma questo grado di disarmo non potrebbe in tale caso essere così largo come si potrebbe desiderare in certi Paesi, e non potrebbe comunque permettere un riarmamento completo della Germania ».

I rapporti italo-polacchi si fanno più cordiali

VARSAVIA, 5. Tutti i giornali pubblicano un comunicato da Ginevra della ufficioso agenzia « Iskra », in cui è detto che dagli ambienti vicini alla Delegazione italiana si apprende che le ultime conversazioni tra il Ministro degli Esteri in Polonia Beck, il Barone Aloisi e l'Ambasciatore d'Italia Bastianini, hanno suscitato la migliore impressione nei circoli italiani, quali non nascondono la loro soddisfazione per l'avvenuta scambio di vedute sulle questioni più importanti riguardanti i rapporti italo-polacchi. Secondo informazioni italiane, queste conversazioni hanno avuto un carattere di grande sincerità ed hanno colmato tutte le lacune che negli ultimi tempi si erano verificate nelle relazioni tra i due Paesi. D'altra parte, secondo informazioni raccolte nei circoli polacchi, le conversazioni hanno condotto effettivamente ad un sensibile accordo negli interessi comuni italo-polacchi.

Antifascismo criminale.

Lutto italiano a Marsiglia

MARSIGLIA, 5. Oggi alle ore 17 la salma del martirato Gelmi, selvaggiamente ucciso nell'aggressione antifascista di ieri l'altro sera nel porto di Marsiglia, è stata trasportata all'Ospedale alla Casa d'Italia, dove nella sede del Fascio è stata allestita una camera ardente.

Il Segretario del Partito ha ricevuto il Segretario Straordinario della « Dante Alighieri » e il Segretario Generale che gli hanno riferito sui lavori del recente congresso.

Industriali italiani

la visita di studio in America GENOVA, 5. Stamane è partito da Genova, completo di passeggeri, il supertransatlantico « Rex » col quale si recano in America numerosi industriali italiani, guidati in visita dai principali enti economici della Confederazione, dal cav. del Lavoro Giovanni Penna. Del gruppo fa parte il sen. Giovanni Agnelli.

che avrà luogo domani, sia solenne e ha provveduto perchè nella notte la salma a mezzo ferrovia parta per Genova, dove giungerà sabato sera. Nella giornata di domenica la salma sarà vegliata dalle Camiciere genovesi nella sede del Fascio regionale, al quale il Gelmi apparteneva, e lunedì, a cura del Partito di Genova si svolgeranno i funerali.

L'indignazione della Gente di mare

ROMA, 5. Il Direttorio della Confederazione della gente di mare e dell'aria, considera la bieca aggressione di Marsiglia come uno dei più nefandissimi delitti dell'agonizzante antifascismo. Questo odio, ridotto ormai a rabbiosa disperazione, si è sfogato contro pacifici lavoratori marittimi nelle poche ore di meritato riposo, offendendo, a tradimento, oltre che il rispetto della vita umana, anche la secolare ed universale ospitalità, concessa alla gente di mare.

La Confederazione della gente di mare ha disposto che il Console Andrea Cileto, Segretario dell'Associazione nazionale della base sua forza, il Comandante Segoni, Delegato confederale di Genova, si recino a Marsiglia per scortare la salma fino a Genova, ove si preparano al marittimo Pietino Gelmi solenni onoranze. « Telegrammi di degnosa protesta sono stati inviati da tutte le delegazioni marittime d'Italia a S. E. Starace e a S. E. Ciano. La Società « Tirrenia » e la Cooperativa « Garibaldi », per prime, hanno già rimesso notevoli somme a favore delle famiglie delle vittime. Altre somme seguiranno ad affluire da parte delle altre Società di navigazione ».

27.712 coppie di sposi hanno visitato Roma

ROMA, 5. Nel mese di settembre scorso sono stati venduti 1743 biglietti ferroviari di seconda classe e 682 di terza classe per viaggi di nozze da per Roma. « 42 di essi sono stati venduti da località di confine in totale dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio, hanno fruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato 27.712 coppie di sposi ».

La vittoria del grano

VIENNA, 5. Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano: Nel mese di settembre 1933-XI, la importazione del grano è stata di q.li 40.687 mentre nel mese di settembre 1932 X, erano stati importati q.li 161.656. Nel periodo dal 1. luglio 1933 XI al 30 settembre 1933 XI le importazioni del grano sono state complessivamente di q.li 143.285 mentre nel corrispondente periodo 1. luglio 1932 X al 30 settembre 1932 X erano ammontate a q.li 816.293. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 672.948.

Il Segretario del Partito per l'Istituto coloniale fascista

ROMA, 5. Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto il Vicepresidente e il Segretario Generale dell'Istituto Coloniale Fascista, che gli hanno riferito ampiamente, anche a nome dell'Istituto stesso nell'anno undicesimo, il Segretario del Partito si è vivamente interessato del lavoro che l'Istituto Coloniale fascista ha attuato in ogni campo per una sempre maggiore propaganda coloniale ed ha constatato l'efficienza dell'ente che il Regime ha potenziato e valorizzato nella sua importanza culturale e politica.

I dirigenti della «Dante», dal Segretario del Partito

ROMA, 5. Il Segretario del Partito ha ricevuto il Segretario Straordinario della « Dante Alighieri » e il Segretario Generale che gli hanno riferito sui lavori del recente congresso.

Delizie democratiche

MADRID, 5. Non essendo riuscito a costituirlo il Gabinetto sulle basi indicate dal Presidente della Repubblica, anche il deputato Sanchez Roman, ha declinato l'incarico. Tale compito, dopo un lungo colloquio col Presidente della Repubblica, il quale è riuscito a vincerne la riluttanza, è stato assunto dal pubblicoista ed ex Ministro della Monarchia signor Pedregal, candidato soccombente nelle ultime elezioni dei rappresentanti degli ordini degli avvocati nel tribunale delle Guarentigie Costituzionali. La stampa rievoca il fatto che il Presidente della Repubblica si sia rivolto ad un antico parlamentare estraneo alle Cortes costituenti repubblicane. Si ritiene che il signor Pedregal difficilmente potrà superare gli ostacoli.

L'Esercito all'adunata di Roma dei decorati al Valor militare

ROMA, 5 (per telefono)

Nei giorni 28 e 29 ottobre avrà luogo a Roma una grande adunata di decorati al valor militare. La manifestazione, che riuscirà particolarmente imponente e solenne figurando coincide con la cerimonia celebrativa della « Marcia su Roma », e stata indetta dall'Istituto del Nastro Azzurro, presidi gli ordini dal DUCE, per celebrare l'eroismo del nostro Popolo e per ricordare il centenario dell'istituzione della medaglia al valore militare.

Dato il significato nazionale della manifestazione, l'invito è stato esteso a tutti i decorati, soci e non soci del Nastro Azzurro, ed a tutti i decorati di medaglia al valore militare ai decorati dell'Ordine Militare di Savoia ed ai promossi per merito di guerra. Si ritiene che non meno di ventimila saranno gli azzurri che vi interverranno. Saranno anche presenti le gloriose bandiere dei reggimenti decorati al valor militare ed i gonfaloni dei Comuni decorati al valor militare. Così saranno per la prima volta riunite insieme le bandiere dei Comuni di Venezia, Vicenza, Osoppo e Pieve di Cadore, decorate di medaglia d'oro per l'eroica partecipazione delle loro popolazioni alle lotte per l'Indipendenza, e la bandiera del Comune di Feltre decorata con la medaglia di bronzo per la partecipazione alla guerra del 1915-18.

Gli azzurri si ammasseranno sotto le duecento insegne delle Sezioni del Regno, delle Colonie e dell'estero, dell'Istituto del Nastro Azzurro. Sarà questa una del le più significative adunate che si saranno svolte a Roma, in quanto vedrà raccolti tutti gli italiani che recano sul petto le gloriose insegne del loro valore. Essi sfileranno per via dell'Impero e per le principali vie della Capitale tra l'omaggio della popolazione ed il fraterno entusiasmo delle Camicie nere.

Il concentramento avverrà con numerosi treni speciali, che sono stati predisposti su tutte le linee. Le modalità della manifestazione saranno stabilite in una prossima riunione del Direttorio dell'Istituto del Nastro Azzurro, che avrà luogo a Palazzo Littorio sotto la presidenza del Segretario del Partito, S. E. Starace.

Per volontà del DUCE anche l'Esercito, nelle cui file i combattenti di Vittorio Veneto si coprono di gloria, ha aderito con vibrante cameratismo all'adunata del Nastro Azzurro. Il Sottosegretario alla Guerra, S. E. Baistrocchi, ha diramato ai Comandi dipendenti la seguente circolare: « Indetta dall'Istituto del Nastro Azzurro, tra soci e non soci, avrà luogo a Roma il 28 ottobre prossimo venturo: l'adunata nazionale degli azzurri, che vuole essere la più solenne celebrazione del valore e la più grande espressione di ogni manifestazione combattentistica ».

E' opportuno che l'Esercito scuola del valore e faccia che gli azzurri d'Italia, partecipi con entusiasmo a questa manifestazione. Ragioni di pratica impossibilità vietano tutti gli ufficiali e sottufficiali decorati al valore e tuttora in attività di servizio. Si dispone pertanto che ogni Divisione militare territoriale, ivi compreso il Comando Militare della Sardegna, presi gli opportuni accordi con la locale sezione del Nastro Azzurro, si faccia rappresentare all'adunata dall'ufficiale e dal sottufficiale più decorati della Divisione stessa ».

Inoltre potranno intervenire di propria iniziativa all'adunata tutti gli altri ufficiali e sottufficiali decorati al valore, liberi dal servizio. Durante la manifestazione interverranno reparti di truppa per i prescritti onori militari.

I corsi per Giovani fascisti sull'uso delle mitragliatrici

ROMA, 5 (per telefono). L'Associazione Nazionale Mitragliatrice comunica che, in seguito alle disposizioni del Segretario del Partito e per gentile concessione dell'on. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra, nell'intento di cameratismo tra i reparti dell'Esercito e le Associazioni istituite dal Regime, dal giorno 17 settembre si sono iniziati i corsi sull'uso delle mitragliatrici per i propri associati per le squadre di Giovani fascisti che domenica 29 ottobre, ai Parioli, riceveranno simbolicamente le armi in consegna.

Per 93 corsi istituiti, domenica 29 settembre ne funzionavano una cinquantina, saliti a oltre 60 il 1. ottobre e con la previsione che dopo l'annata prossima supereranno la ottantina. In qualche Provincia è stato richiesto ed ottenuto che i corsi vengano svolti anche nei giorni lavorativi.

Il sommergibile «Galatea», felicemente varato a Monfalcone

MONFALCONE, 5. Stamane, alla presenza delle autorità civili e militari, di Trieste e

Monfalcone, è stato felicemente varato il sommergibile « Galatea » che ha le seguenti caratteristiche: lunghezza massima metri 61, larghezza massima 5,70, stazza alla superficie tonnellate 640.

Per le corporazioni di categoria Una riunione presso S. E. Asquini

ROMA, 5. Presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Sottosegretario on. Asquini, si è riunita la sezione per il commercio del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. All'inizio della seduta l'on. Asquini ha riassunto le diverse proposte apparse così nella stampa e nella dottrina, come nelle discussioni in seno alla sezione del Consiglio di fronte al problema della istituzione delle Corporazioni. Quindi hanno preso la parola l'on. Lantini, che ha chiarito il punto di vista della Confederazione del commercio, presentando un ordine del giorno, e l'on. De Marsanich, che ha esposto il punto di vista del Sindacato del commercio, presentando un altro ordine del giorno. Dopo alcune osservazioni del Presidente on. Asquini, e di altri oratori, circa alcuni punti degli ordini del giorno, la seduta è stata tolta.

La pena di morte in Germania per gli attentatori al regime hitleriano

BERLINO, 5

Il Consiglio dei Ministri ha approvato la legge destinata a promuovere la parte civile. In base ad essa sono posti sotto speciale tutela i giudici procuratori di Stato, funzionari in genere, che esercitano funzioni politiche o di polizia e con essi anche i membri delle forze armate e delle organizzazioni nazionali di combattimento, inoltre i giurati ed i periti. E' stabilita la pena di morte, la reclusione a vita o fino a 15 anni, per chi uccide o istighi ad uccidere una di queste persone per motivi politici e ragioni della carica che riveste. Le stesse pene vengono stabilite per gli autori all'estero di delitti di questo genere, se i delitti che abbiano carattere di alto tradimento.

Famigliari dell'attentatore Dertill tratti in arresto

VIENNA, 5. Sono stati tratti in arresto la madre di Dertill e il patrigno dott. Raimondo Gunther nella loro residenza di Schladmin. Essi sono stati trasportati con un'automobile della polizia per essere interrogati nei riguardi dell'attentato compiuto contro il Cancelliere Dollfuss.

Un invito a Roosevelt per la situazione economica americana

NEW YORK, 5. La « New York Herald Tribune », attaccando il piano per la ripresa nazionale, domanda con insistenza al Presidente Roosevelt di mettere a fine e di sconsigliare ogni proposta di svalutazione della moneta.

Ragioni di pratica impossibilità vietano tutti gli ufficiali e sottufficiali decorati al valore e tuttora in attività di servizio. Si dispone pertanto che ogni Divisione militare territoriale, ivi compreso il Comando Militare della Sardegna, presi gli opportuni accordi con la locale sezione del Nastro Azzurro, si faccia rappresentare all'adunata dall'ufficiale e dal sottufficiale più decorati della Divisione stessa ».

L'Unione interparlamentare riunita a Madrid

MADRID, 5. Alla presenza del Presidente della Repubblica e del Ministro dimissionario degli Interni si è inaugurata la 29.ª conferenza dell'Unione interparlamentare, con l'intervento di circa 120 delegati di varie Nazioni.

Delizie democratiche

MADRID, 5. Non essendo riuscito a costituirlo il Gabinetto sulle basi indicate dal Presidente della Repubblica, anche il deputato Sanchez Roman, ha declinato l'incarico. Tale compito, dopo un lungo colloquio col Presidente della Repubblica, il quale è riuscito a vincerne la riluttanza, è stato assunto dal pubblicoista ed ex Ministro della Monarchia signor Pedregal, candidato soccombente nelle ultime elezioni dei rappresentanti degli ordini degli avvocati nel tribunale delle Guarentigie Costituzionali. La stampa rievoca il fatto che il Presidente della Repubblica si sia rivolto ad un antico parlamentare estraneo alle Cortes costituenti repubblicane. Si ritiene che il signor Pedregal difficilmente potrà superare gli ostacoli.

La Spagna senza un Governo

MADRID, 5. Non essendo riuscito a costituirlo il Gabinetto sulle basi indicate dal Presidente della Repubblica, anche il deputato Sanchez Roman, ha declinato l'incarico. Tale compito, dopo un lungo colloquio col Presidente della Repubblica, il quale è riuscito a vincerne la riluttanza, è stato assunto dal pubblicoista ed ex Ministro della Monarchia signor Pedregal, candidato soccombente nelle ultime elezioni dei rappresentanti degli ordini degli avvocati nel tribunale delle Guarentigie Costituzionali. La stampa rievoca il fatto che il Presidente della Repubblica si sia rivolto ad un antico parlamentare estraneo alle Cortes costituenti repubblicane. Si ritiene che il signor Pedregal difficilmente potrà superare gli ostacoli.

LA PAGINA DELL'O. N. B. BALILLA

L'attività culturale dell'O. N. B. durante l'anno scolastico 1932-33

L'attività culturale esplicata dall'O. N. B. nella provincia di Udine durante l'anno scolastico 1932-33 è stata intensa e coordinata, pari all'incremento notevolissimo assunto dall'organizzazione giovanile, tenendo ben presente la fondamentale importanza che nell'O. N. B. assume la funzione educativa, non dimenticando che l'Opera non ha finalità soltanto sociali, ma soprattutto e quasi esclusivamente politica, presa la parola nel suo senso più elevato, e che tale suo peculiare carattere la distingue dalle altre istituzioni create dal Fascismo.

Nel campo culturale ed educativo si è considerata la funzione dell'O. N. B. come naturale integratrice della scuola, e non solo dal punto di vista politico, ma anche da quello pedagogico.

Non dunque ripetizione o copia, finché della scuola, ma necessaria integrazione tenendo presente i concetti già affermati in precedenti relazioni e cioè che se la scuola esplica le funzioni istruttive ed educative insieme - giacché risulta oggi inesatta la vecchia distinzione pedagogica tra educazione ed istruzione - spetta all'O. N. B. la funzione prevalentemente educativa dello spirito del giovane intesa tale funzione - come alta a promuovere lo sviluppo della volontà e del carattere morale.

Preoccupazione quindi dei dirigenti a dar vita a tutte quelle iniziative che servono ad educare le giovani generazioni sottraendole alla strada ed all'ozio - e provando in molti casi ad organizzare corsi d'istruzione pratica o ve istituzioni scolastiche non possono provvedervi.

Cura particolare della Presidenza è stata rivolta all'istituzione ed allo sviluppo del Deposcuola - Ricreatori che già formano vanto dell'O. N. B. in Friuli.

L'importanza del Deposcuola e delle Biblioteche

I Deposcuola, creati dalla necessità di trattare ai fini della educazione quante più ore settimanali è possibile i balilla e le Piccole Italiane presso le nostre organizzazioni, hanno dato ottima prova, dimostrando la loro efficacia educativa, stando senza di attaccamento da parte dei ragazzi, che li frequentano volentieri, e consensi da parte delle famiglie, che specie se appartenenti ai ceti popolari non hanno la possibilità di assistere e custodire a casa tanta parte della giornata i propri figli.

Gli organizzati vengono trattati nei Deposcuola dopo l'orario scolastico: oltre all'assistenza nella preparazione dei compiti si svolge in essi un vario programma a carattere educativo e ricreativo a più precisamente, la ricreazione avviene in essi mezzo al raggiungimento dello scopo educativo.

Proiezioni, piccole conferenze, letture amene per ragazzi, giochi.

Oltre ai Deposcuola hanno preso sviluppo anche altre attività di biblioteche, circoli di riunione per avanguardisti, ecc.: attività tutte post - scolastiche tendenti a dare agli organizzati nozioni di cultura, che la scuola, specie la elementare delle campagne, non può impartire per eccessiva ristrettezza dell'orario e dei programmi.

E' più che alla cultura si è teso ad avviare il balilla, l'avanguardista, ad acquistare un'educazione civile, che purtroppo gli viene debolmente impartita nella scuola e che, specie se appartenente alle classi più umili, il più delle volte per nulla riceve dalla famiglia.

Con ogni mezzo si è procurato educare all'amore della patria, al sentimento del dovere, all'abnegazione, al rispetto degli obblighi del cittadino verso la collettività nazionale, il prossimo, la famiglia, se stesso.

Tutto ciò insomma che è compreso bensì anche nei programmi scolastici - pure del passato - ma come volta affermazione di principi assicurati, enunciati talvolta da un insegnante poco compreso della loro importanza, principi che non trovavano eco nell'animo del giovane, perché egli li apprendeva, quasi dogmi della religione della Patria, come un capitolo qualsiasi del pesante programma didattico, mentre fuori della scuola, nella vita, non si trovava ripercussione e quanto gli veniva insegnato rimaneva forse nella mente ma non giungeva al cuore.

Conferenze semplici e piene di indole storica e politica hanno aperto la mente dei giovani ai problemi ed alle necessità della Patria, avviata ad un fulgido avvenire, hanno fatto conoscere ai giovani l'eccezionale momento storico in cui vive la Nazione ed il primato civile ed umano che ritorna funzione di Roma.

Conferenze, gite e corsi istruttivi

Le conferenze vennero tenute con la collaborazione di professori di Scuole Medie e di es combattenti: particolare cura venne posta alla preparazione spirituale dei giovani di leva, specie agli operai.

Gite istruttive, escursioni, partecipazioni a congressi e corsi nazionali hanno integrato la preparazione culturale e spirituale dei giovani.

Impulso notevole venne dato all'attività fludrammatica in seno all'istituzione stimolando e svi-

luppando il senso artistico nei giovani e nelle giovanette: in molti Comuni della Provincia durante l'anno da compagnie di giovanissimi vennero rappresentate operette - e svolte recitazioni - con numeroso concorso di autorità e di pubblico entusiasmo.

Ne venne trascinata l'attività musicale sia istituendo scuole di musica, sia promuovendo la formazione di bande e fanfare nei reparti avanguardisti - corsi di cultura organici vennero tenuti in tutti i Comuni della Provincia per la preparazione dei graduati, presentandosi che in numero di 300 si presentarono agli esami della sessione di marzo: di questi numero 360 frequentarono nell'estate il corso Capi Centuria e Cadetti istituito dalla Presidenza Centrale in Roma.

In Udine a favore degli avanguardisti venne istituito un corso di radiotecnica elementare frequentato regolarmente da molti giovani che alla fine del Corso stesso sostennero degli esami.

Venne istituito pure un corso di latino per gli avanguardisti studenti: corso accolto molto favorevolmente dalle famiglie.

Venne istituito infine un corso teorico pratico di aviazione presso la R. Scuola "G. da Udine": corso tenuto da un tenente colonnello della Riserva aeronautica e frequentato da molti avanguardisti.

A Udine, Pordenone, Sacile, Casarsa e Cividale vennero istituiti corsi per la costruzione di modelli volanti usufruendo dell'attività ideologica di un bravo Capo squadra (avanguardista vincitore di diversi concorsi nazionali).

Il 30 aprile alla presenza di S. E. il Presidente, a conclusione dei Corsi suddetti ebbe luogo, al Campo d'Aviazione di Campolomido, un concorso provinciale di Modelli Volanti, con esito lusinghiero. Concorsi mandamentali del medesimo genere ebbero luogo nei Comuni citati.

Con la collaborazione della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, agli avanguardisti residenti nei Comuni rurali vennero tenuti dei corsi di agraria elementare e, sorsero, ad iniziativa di qualche Comitato, anche dei campi sperimentali.

Uomini pure considerarsi iniziative a carattere culturale anche i corsi di pronto soccorso istituiti dall'Ufficio Sanitario e frequentati con attività da numerosi organizzati.

Per le Piccole e Giovani Italiane, in moltissimi Comuni vennero indetti corsi di Economia Domestica, di cucito, di ricamo, di igiene.

Nel Capoluogo, inoltre, le organizzate frequentarono un corso completo di puericultura, istituito presso l'Istituto Provinciale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia.

Riferimento nella prossima "Pagina dell'O. N. B.", quanto riguarda le mostre, la cinematografia educativa e il Collegio dell'O. N. B.

Il premio del Capo

A concessione dell'atto eroico compiuto dal Capo Centuria Lepra Leo di Rigolato (Garnia) in occasione dello spegnimento di un incendio, S. E. Renato Ricci ha inviato al Presidente del Comitato Provinciale O. N. B. il seguente telegramma:

«Utile all'ordine del giorno il capo centuria Lepra ed esprimogli mio vivo compiacimento per mirabile prontezza spegnimento incendio. RICCI»

All'ordine del giorno

Sono citati all'ordine del giorno dell'Opera Balilla:

Caposquadra Balilla COSTANZI UGO, di Dario, di anni 12, da Matè (Trento).

S. Chiara di Trento, 1 maggio 1933-XI. - «Serenamente si spingeva, dopo un mese di malattia sopportata con calma e coraggio. Il suo ultimo desiderio fu quello di poter indossare la sua divisa».

Balilla SAVELLI MARIO, di Angelo, di anni 10, da Sinalunga (Siena).

Sinalunga (Siena), 26 gennaio 1933-XI. - «Vedendo suo fratello precipitare a capofitto entro una fossa di acqua gelata, accorse prontamente e afferrato il pericolante, che si dibatteva fra le crepe del ghiaccio e l'acqua limacciata, riusciva con grande sforzo a tirarlo a salvamento».

Balilla MARANGONI RENATO, di Giuseppe, di anni 10, da Melara (Rovigo).

Melara (Rovigo), 31 marzo 1933-XI. - «Accortosi che si congegnava era precipitato in una profonda fossa piena di acqua e corse al rischio di annegare, si slanciava, completando il gesto, verso il pericolante e riusciva a tirarlo in salvo».

Piccola Italiana PIETRO ROSETTI, di Giacchino, di anni 10, da Montegaldà (Vicenza).

Montegaldà (Vicenza), 8 maggio 1933-XI. - «Si gettava rapidamente nel Bacchiglione e, nonostante la velocità della corrente, raggiungeva un bambino che, travolto dalle acque, stava per annegare e, afferrato per un braccio, riusciva a tirarlo a salvamento».

Capo Centuria Avanguardista COCCU PAOLO, di Simplicio, di anni 18, da Teranova (Sassari).

Terranova Pausania (Sassari), 15 maggio 1933-XI. - «Arditamente si slanciava contro un buco infocciato, che si era dato a corsa precipitosa. Affrontava impa-

MOTIVI

Festa dell'uva

«Dovizia di grappoli trini e dorati, magnificenza di uve rigogliose, giocondità di carri inghirlandati di pampini e resi canori dalle fresche canzoni vendemmiali: ecco gli aspetti più caratteristici della Festa dell'uva che in questi giorni si va celebrando in tutte le città d'Italia. Il popolo, che il Fascismo ha riducato al culto dei campi, è lieto di questo sagre che non trovano rinnovano, ogni anno, il rito di esultanza e di ringraziamento alla Fecondità della terra: o ben comprendo come, in questo festo, si esalti la produttività e tenace operosità della nuova Italia rurale.

Allegra dovunque, musicale e canzonieri.

E fra tanta sovrana gaiteria di schietto sapore vitigno, ancora e sempre il pensiero di qualcuno che accoppia alla ricca comune quella

particolare del donare a coloro che non hanno.

Infatti, il nostro Comitato dell'Opera Balilla, o meglio, per caso, il Comando della locale Legione Moschettieri, si è fatto iniziatore di una distribuzione del dolce frutto della vite soprattutto a quei giovani organizzati della legione i quali non abbiano la possibilità di festeggiare la sagra dell'uva assaporando a proprie spese, qualche pingue grappolo dal dolce liquore.

Così, domenica ventura, i Balilla Moschettieri avranno anch'essi la loro festa. Che, alcune generose famiglie, richieste del proprio contributo da chi ebbe in bella idea di organizzare tale distribuzione, hanno offerto con entusiasmo, e in dovizia, uve di ogni qualità, mature e saporose, rosse e dorate, fragranti e zuccherine.

Ma che non i nostri Balilla alla vendemmia?

La risposta non sembra difficile.

Venezia, 1 luglio 1933-XI.

«Veduto cadere un bambino nella fontana S. Gerolamo, si gettava con prontezza in acqua e con serio pericolo della sua vita per non esportare al nuoto, perveniva a riva il pericolante, che essendogli aggrappato al collo, aveva reso più gravosa e più difficile l'opera di salvataggio».

Balilla MARCHESINI LINO, di Paolo, di anni 12, da Verona.

Verona, 2 luglio 1933-XI. - «Accortosi che il fratello stava per attraversare il bitarico, mentre sopraggiungeva un treno della Vercova - Caprino, saltava dalla strada sulle rotaie, arrivando a fermare il pericolante quando il treno stava per sopraggiungere».

Balilla GUGLIELMO ZAMPARINI, di Amico, di anni 12, da Ronco all'Adige (Verona).

Ronco all'Adige (Verona), 4 agosto 1933-XI. - «Senza un attimo di esitazione, attratto dalle grida disperate di una bambina, travolta dalle correnti, si gettava in Adige e dopo inutili sforzi riusciva ad afferrarla per i capelli e a trascinarla a riva, dove attendeva l'aiuto dei barcaioli accorsi».

Distribuzione d'uva ai balilla moschettieri

Uno stuolo di gentili signore ha offerto al Comando della 75ª Legione Balilla Moschettieri, in occasione della Festa dell'Uva, un quantitativo di eccellente uva da distribuirsi ai balilla della Legione stessa. «Fulcieri Paulucci de Calboli» (cioè a tutti i balilla nati negli anni 1930 e 1931 appartenenti alle Scuole Elementari e tutti i balilla frequentanti le Scuole Medie).

Pertanto i predetti balilla dovranno trovarsi domenica 8 corrente alle ore 8.30 nel cortile della Casa del Balilla.

E' tassativamente prescritta l'uniforme.

Concorso per 100 posti gratuiti presso l'Accademia Fascista di Roma

S. E. il Capo del Governo, in occasione del V Campo «Dux», disposto che l'Opera Balilla metta a concorso per i Cadetti, Capi Centuria e Capi Squadra Avanguardisti, cento posti gratuiti, presso l'Accademia Fascista di Roma.

La concessione assicura la frequenza gratuita al triennio di studio dell'Accademia (compreso il corso di perfezionamento di 9 mesi) e comprende ogni spesa relativa all'internato nel convitto, annesso alla Accademia, alle tasse scolastiche, all'acquisto dei libri e delle dispense.

Potranno concorrere a detti posti tutti i graduati dell'Opera Balilla, che siano in possesso del titolo di studio, richiesto per la ammissione alla Accademia. (Diploma di maturità classica o scientifica, diploma di abilitazione conseguito in qualsiasi sezione di istituto tecnico, diploma di maturità artistica, diploma di abilitazione magistrale, diploma di abilitazione rilasciato da un R. Istituto Industriale, diploma di abilitazione rilasciato da un istituto industriale o commerciale libero, riconosciuto sede di esame o paragrafo, diploma di licenza di un R. Istituto nautico).

Come è noto, l'Accademia conferisce al termine di un triennio il diploma di Professore di Educazione Fisica, il grado di Capo Manipolo della M. V. S. N., Istruttore dell'Opera Balilla, e offre la possibilità di entrare, attraverso successivi concorsi interni, nei ruoli organici dell'O. N. B., assicurando ai giovani una carriera ed uno stipendio, in tutto uguali a quelli dei funzionari dello Stato «Categoria A».

Ogni ulteriore informazione sul l'ordinamento della Accademia, sul piano degli studi che in essa si seguono, sulla carriera riservata agli istruttori dell'Opera Balilla, può sempre essere richiesta alla Segreteria dell'Accademia stessa.

Oltreché delle ordinarie condizioni di preferenza, stabilite dalle leggi vigenti, sarà tenuto particolare conto, nella assegnazione dei posti, della anzianità d'iscrizione e degli eventuali incarichi, disimpegnati dall'aspirante nei ranghi dell'Opera Balilla.

Le domande per il concorso, redatte in carta da bollo da lire 3 e accompagnate dai prescritti documenti, debbono pervenire al Rettore della Accademia Fascista «Foro Mussolini», non oltre il 15 ottobre p. v.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

Disposizioni di S. E. Ricci per il concorso dell'Accademia Fascista

S. E. Renato Ricci ha inviato in seguente circolare al Presidente del Comitato provinciale in merito alla ammissione alla Accademia Fascista di Educazione Fisica:

«Onde procedere ad una migliore selezione tra i candidati, alle ammissioni alla Accademia Fascista di Roma, fermi restando i cento posti gratuiti per graduati avanguardisti, istituiti per ordine di S. E. il Capo del Governo, e le borse di studio, messo in gara dai Comitati provinciali, dispongo che la frequenza all'Accademia per l'intero biennio di studi sia gratuita.

All'atto della ammissione, gli aspiranti rilasceranno una dichiarazione secondo la formula contenuta nell'opuscolo del bando di ammissione, dichiarazione con la quale si impegnano a corrispondere l'importo del corso e delle spese di pensione attraverso ritenute rateali sullo stipendio, di cui godranno dopo la loro assunzione in servizio nei quadri dell'Opera Balilla.

Le domande debbono essere inoltrate alla Accademia Fascista «Foro Mussolini», Roma, entro il 15 ottobre p. v.

Desidero che sia data la preferenza o sia concessa, ogni possibile agevolazione ai graduati dell'Opera Balilla, o comunque ai provenienti dalle file dell'organizzazione, Impegno personalmente del LL. SS. a svolgere in massima propaganda per la ammissione alla Accademia, al cui sviluppo è strettamente legato il destino della nostra organizzazione».

Il plauso di S. E. Ricci

Al Presidente del Comitato Provinciale di Udine è pervenuto da parte di S. E. Renato Ricci il seguente telegramma:

«Disciplinata e perfetta gita effettuata codei reparti marinaretti confermati salda efficienza e corposa preparazione giovanile. Comole Nero cadesta Provincia, unitamente ufficiali e Alti collaboratori esprimono sentiti vivo compiacimento. Saluti RICCI»

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

La 302 Legione Avanguardia in gita a Mortignacco

Domenica, 8 ottobre, la 302. Legione avanguardia effettuerà una gita olivetica a Mortignacco ove, come di consueto, farà una visita a quel Sacerdotello. Gli avanguardisti delle diverse Corti della 302. Legione, secondo le disposizioni emanate in proposito dal superiore Comando, sono tenuti a non mancare.

Sulla via del ritorno

Il piroscalo «San Giorgio» attende al molo c, poco dopo l'imbarco, moliati gli omaggi, dirige su Brioni. L'isola verde dorme e non bastano a destarla i canti giocondi dei marinaretti.

Alle quattordici e trenta il «S. Giorgio» attracca al molo di Trieste.

Le corriere arriveranno soltanto due ore dopo e quindi, per ingannare l'attesa non c'è nulla di meglio che assidersi comodamente sulle poltroncine del Caffè degli Specchi, in Piazza dell'Unità, per gustare un gelato.

E' meravigliosa il vedere 140 marinaretti, ancora fanciulli, sedere compositamente, qualcuno con pose di esagerata scieria, senza dar noia ad alcuno.

Alle sedici e trenta sui torpedoni. Poi, in rapida corsa, Monfalcone oporosa, Redipuglia silente e tutti gli altri paesi della pianura.

Ognuno ripensa alla letizia del caso.

Improvvisamente ad illanguidire le stelle.

Al campeggio di Stoia

A Pola, divisi per manipoli, turbarini in testa, col tram sino alla fine dell'arsenale, e poi a piedi oltre la piccola penisola di Stoia.

La Federazione fascista aveva ceduto per la occasione all'Opera di Pola il più bel campeggio che sia dato vedere. Un vecchio forte degli Absburgo, mutato in campo asilo per la nostra giovinanza. In torno un verdeggiano di alberi e prati e l'azzurro del mare.

Le camerate lorde e riposanti nel biancore dei lettini invitanti accolgono i giovanetti che depositano il sacco alpino e gli indumenti ingombranti, noncuranti della traversata, si sparpagliano per i prati e nei boschetti che acquistano vita nella giocondità di tanta fanciullezza libera, per un po', dalla apprensione della città.

Alle diciannove è con fatica che vengono ritirati per la cena. Poi, via di nuovo.

Nel cielo terso è tutto un lucular di stelle che si rispecchiano nelle acque calmo del mare.

Alle 21 a letto.

Alle 21,30 silenzio.

Ma chi dorme nelle camerate chi dorme?

Con i fratelli maggiori!

Domenica 1 ottobre.

Alle sette sveglia; alle sette e trenta il caffè latte ritempra le forze di modo che il tragitto fino

Al campeggio di Stoia

A Pola, divisi per manipoli, turbarini in testa, col tram sino alla fine dell'arsenale, e poi a piedi oltre la piccola penisola di Stoia.

La Federazione fascista aveva ceduto per la occasione all'Opera di Pola il più bel campeggio che sia dato vedere. Un vecchio forte degli Absburgo, mutato in campo asilo per la nostra giovinanza. In torno un verdeggiano di alberi e prati e l'azzurro del mare.

Le camerate lorde e riposanti nel biancore dei lettini invitanti accolgono i giovanetti che depositano il sacco alpino e gli indumenti ingombranti, noncuranti della traversata, si sparpagliano per i prati e nei boschetti che acquistano vita nella giocondità di tanta fanciullezza libera, per un po', dalla apprensione della città.

Alle diciannove è con fatica che vengono ritirati per la cena. Poi, via di nuovo.

Nel cielo terso è tutto un lucular di stelle che si rispecchiano nelle acque calmo del mare.

Alle 21 a letto.

Alle 21,30 silenzio.

Ma chi dorme nelle camerate chi dorme?

Con i fratelli maggiori!

Domenica 1 ottobre.

Alle sette sveglia; alle sette e trenta il caffè latte ritempra le forze di modo che il tragitto fino

Al campeggio di Stoia

A Pola, divisi per manipoli, turbarini in testa, col tram sino alla fine dell'arsenale, e poi a piedi oltre la piccola penisola di Stoia.

La Federazione fascista aveva ceduto per la occasione all'Opera di Pola il più bel campeggio che sia dato vedere. Un vecchio forte degli Absburgo, mutato in campo asilo per la nostra giovinanza. In torno un verdeggiano di alberi e prati e l'azzurro del mare.

Le camerate lorde e riposanti nel biancore dei lettini invitanti accolgono i giovanetti che depositano il sacco alpino e gli indumenti ingombranti, noncuranti della traversata, si sparpagliano per i prati e nei boschetti che acquistano vita nella giocondità di tanta fanciullezza libera, per un po', dalla apprensione della città.

Alle diciannove è con fatica che vengono ritirati per la cena. Poi, via di nuovo.

Nel cielo terso è tutto un lucular di stelle che si rispecchiano nelle acque calmo del mare.

Alle 21 a letto.

Alle 21,30 silenzio.

Ma chi dorme nelle camerate chi dorme?

Con i fratelli maggiori!

Domenica 1 ottobre.

Alle sette sveglia; alle sette e trenta il caffè latte ritempra le forze di modo che il tragitto fino

Al campeggio di Stoia

A Pola, divisi per manipoli, turbarini in testa, col tram sino alla fine dell'arsenale, e poi a piedi oltre la piccola penisola di Stoia.

La Federazione fascista aveva ceduto per la occasione all'Opera di Pola il più bel campeggio che sia dato vedere. Un vecchio forte degli Absburgo, mutato in campo asilo per la nostra giovinanza. In torno un verdeggiano di alberi e prati e l'azzurro del mare.

Le camerate lorde e riposanti nel biancore dei lettini invitanti accolgono i giovanetti che depositano il sacco alpino e gli indumenti ingombranti, noncuranti della traversata, si sparpagliano per i prati e nei boschetti che acquistano vita nella giocondità di tanta fanciullezza libera, per un po', dalla apprensione della città.

Alle diciannove è con fatica che vengono ritirati per la cena. Poi, via di nuovo.

Nel cielo terso è tutto un lucular di stelle che si rispecchiano nelle acque calmo del mare.

Alle 21 a letto.

Alle 21,30 silenzio.

Ma chi dorme nelle camerate chi dorme?

Con i fratelli maggiori!

Domenica 1 ottobre.

Alle sette sveglia; alle sette e trenta il caffè latte ritempra le forze di modo che il tragitto fino

Al campeggio di Stoia

A Pola, divisi per manipoli, turbarini in testa, col tram sino alla fine dell'arsenale, e poi a piedi oltre la piccola penisola di Stoia.

La Federazione fascista aveva ceduto per la occasione all'Opera di Pola il più bel campeggio che sia dato vedere. Un vecchio forte degli Absburgo, mutato in campo asilo per la nostra giovinanza. In torno un verdeggiano di alberi e prati e l'azzurro del mare.

Le camerate lorde e riposanti nel biancore dei lettini invitanti accolgono i giovanetti che depositano il sacco alpino e gli indumenti ingombranti, noncuranti della traversata, si sparpagliano per i prati e nei boschetti che acquistano vita nella giocondità di tanta fanciullezza libera, per un po', dalla apprensione della città.

Alle diciannove è con fatica che vengono ritirati per la cena. Poi, via di nuovo.

Nel cielo terso è tutto un lucular di stelle che si rispecchiano nelle acque calmo del mare.

Alle 21 a letto.

Alle 21,30 silenzio.

Ma chi dorme nelle camerate chi dorme?

Con i fratelli maggiori!

Domenica 1 ottobre.

Alle sette sveglia; alle sette e trenta il caffè latte ritempra le forze di modo che il tragitto fino

Al campeggio di Stoia

A Pola, divisi per manipoli, turbarini in testa, col tram sino alla fine dell'arsenale, e poi a piedi oltre la piccola penisola di Stoia.

La Federazione fascista aveva ceduto per la occasione all'Opera di Pola il più bel campeggio che sia dato vedere. Un vecchio forte degli Absburgo, mutato in campo asilo per la nostra giovinanza. In torno un verdeggiano di alberi e prati e l'azzurro del mare.

Le camerate lorde e riposanti nel biancore dei lettini invitanti accolgono i giovanetti che depositano il sacco alpino e gli indumenti ingombranti, noncuranti della traversata, si sparpagliano per i prati e nei boschetti che acquistano vita nella giocondità di tanta fanciullezza libera, per un po', dalla apprensione della città.

Alle diciannove è con fatica che vengono ritirati per la cena. Poi, via di nuovo.

Nel cielo terso è tutto un lucular di stelle che si rispecchiano nelle acque calmo del mare.

Alle 21 a letto.

Alle 21,30 silenzio.

Ma chi dorme nelle camerate chi dorme?

Con i fratelli maggiori!

Domenica 1 ottobre.

Alle sette sveglia; alle sette e trenta il caffè latte ritempra le forze di modo che il tragitto fino

Al campeggio di Stoia

A Pola, divisi per manipoli, turbarini in testa, col tram sino alla fine dell'arsenale, e poi a piedi oltre la piccola penisola di Stoia.

La Federazione fascista aveva ceduto per la occasione all'Opera di Pola il più bel campeggio che sia dato vedere. Un vecchio forte degli Absburgo, mutato in campo asilo per la nostra giovinanza. In torno un verdeggiano di alberi e prati e l'azzurro del mare.

Le camerate lorde e riposanti nel biancore dei lettini invitanti accolgono i giovanetti che depositano il sacco alpino e gli indumenti ingombranti, noncuranti della traversata, si sparpagliano per i prati e nei boschetti che acquistano vita nella giocondità di tanta fanciullezza libera, per un po', dalla apprensione della città.

Alle diciannove è con fatica che vengono ritirati per la cena. Poi, via di nuovo.

Nel cielo terso è tutto un lucular di stelle che si rispecchiano nelle acque calmo del mare.

Alle 21 a letto.

Alle 21,30 silenzio.

Ma chi dorme nelle camerate chi dorme?

Con i fratelli maggiori!

Domenica 1 ottobre.

Alle sette sveglia; alle sette e trenta il caffè latte ritempra le forze di modo che il tragitto fino

Al campeggio di Stoia

A Pola, divisi per manipoli, turbarini in testa, col tram sino alla fine dell'arsenale, e poi a piedi oltre la piccola penisola di Stoia.

La Federazione fascista aveva ceduto per la occasione all'Opera di Pola il più bel campeggio che sia dato vedere. Un vecchio forte degli Absburgo, mutato in campo asilo per la nostra giovinanza. In torno un verdegg

CRONACA CITTADINA

La partenza del "Monferrato", e l'arrivo del "Piemonte Reale", Il saluto di Udine ai gloriosi standardi

ieri mattina la città ha porto il suo affettuoso commiato allo standard del 13.º Reggimento Cavalleggeri del Monferrato; saluto che si estendeva a tutto il reggimento che per oltre un ventennio ebbe il piacere, l'onore di ospitare ed al quale essa si era affezionata, come ci si può affezionare a cose care e che ci richiamano alla mente tanti ricordi lieti e tristi.

Gli prima dell'ora fissata, il piazzale esterno della stazione era gremito di cittadini accorsi per assistere al passaggio dello standard.

Questo, mosse alle ore 10.40 dalla Caserma del 2.º Reggimento Fanteria in via Aquileia, con in testa la Banda del detto Reggimento e seguito da una rappresentanza delle truppe, celebri e cioè una compagnia dell'11 Regg. Bersaglieri di stanza a Gradisca, uno Squadrone dei Cavalleggeri (Alessandria) con il glorioso standard, e da rappresentanze delle forze Armate del Presidio; fanti, alpini, genio, avieri, guardie di Finanza, e militi della M. V. S. N.

Prima di muovere da detta Caserma, il generale Bastico, già comandante la Divisione Celere del Corpo d'Armata di Udine, di fianco al col standard fiancheggiato dal col. Berti comandante il "Monferrato" e da altri ufficiali di scorta e dimanzi pure alla truppa schierata ai lati, rivolse al reggimento partente il saluto della Divisione Celere, e di tutte le forze armate dipendenti dal Corpo di Armata di Udine, rievocando le glorie del Reggimento e formulando infine per esso i più fervidi auguri.

L'omaggio ai Caduti

Una rappresentanza del "Monferrato" prima di portarsi alla Caserma Savorgnan, con gesto altamente significativo e nobile, ha deposto una corona d'alloro al Tempio ai Caduti, sotto la Loggia di San Giovanni.

Un'altra corona d'alloro, fu deposta in segno di deferente omaggio ai piedi della lapide murata nel cortile della Caserma del 2.º Fanteria in ricordo delle "scravate Rosse" immolate sul campo dell'onore.

Il simpatico gesto dei Cavalleggeri del Monferrato, fu accolto con commossa gratitudine dai cittadini e dai Fanti e fu sottolineato da commenti di approvazione.

Alla stazione ferroviaria

L'arrivo della "testa" del breve corteo che accompagna il glorioso standard, è salutato dalla folla che si assiepa ai lati del viale della stazione e sul Piazzale, con animo commosso.

Tutti si scoprono e alzano il braccio nel saluto romano.

Lo standard, accompagnato dalla scorta e seguito dalle rappresentanze delle varie armi, entra sotto la tettoia della stazione, dove si trovano già raccolte le autorità militari, politiche e civili della città, nonché le rappresentanze delle associazioni patriottiche, combattentistiche.

Ricordiamo fra le autorità militari il gen. Bastico, in rappresentanza di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il gen. De Pignone nuovo comandante la Divisione Celere, il gen. Appiotti comandante la Divisione Territoriale Militare di Udine, il gen. Negri comandante la Brigata Alpina, il gen. Andreani comandante l'artiglieria di Corpo d'Armata.

Fra le altre autorità, ricordiamo: il Segretario Federale; il Vice Prefetto; il Vice Podestà; il R. Procuratore del Re; il R. Questore; il Comandante la Divisione Carabinieri di Udine; il Console comandante la D.I.C.A.T.; il console comandante la 63. Legione Triestino.

Ed ancora: il presidente la Federazione Combattenti; il presidente dell'Ass. Mutilati ed Invalidi; tutti i dirigenti le associazioni con bandiera; dei bersaglieri, artiglieri, granatieri, alpini, genio, carabinieri; reduci d'Africa; Madi e Vedove; «Dante Alighieri»; finanziari; Opera Nazionale Balilla. Numerosi il gruppo dei cavalieri in congedo; fra questi c'era pure S. E. il sen. bar. Elio Morpurgo, già maggiore del Lancieri «Novara» e comandante il Deposito del "Monferrato" nel 1915 all'inizio della grande guerra, ed il gen. comm. Felice Pasini, ora a riposo e che fece parte del "Monferrato" per molti anni. Questi, all'apparire del lacero standard, con evidente commozione, si avvicinarono ad esso e lo baciarono.

Riunione del Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana

Si è riunito sotto la Presidenza di S. E. il sen. Elio Morpurgo, presenti l'ispettrice delle Dame Infermiere con. Amalia della Porta vice presidente con. Giovanni della Porta e co. Giacomo di Prampero, il prof. gr. uff. Guido Berghinz con il Segretario sig. Ermino Venuti.

Dopo avere commemorato il compianto e benemerito prof. gr. uff. Papinjo Perinotto, il presidente ha dato relazione dei risultati della «Giornata della Croce Rossa» e del funzionamento del Comitato di Enego. Inoltre ha comunicato che nel corso dell'anno vennero erogate a scopo assistenziale e benefico L. 20.285.

Infine il Consiglio ha approvato il bilancio preventivo per il 1934, che si chiude a pareggio con la somma di L. 37.158,84 — ed ha assegnato i contributi alla Opera Assistenti similari, riservando di concorrere nell'azione antituberculosa con ulteriori L. 3500.

Premi di natalità ai venditori ambulanti

L'Unione Provinciale Sindacati Fascisti del Commercio comunica: La Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti Venditori Ambulanti e la Federazione Nazionale delle Casse di Malattia della categoria, con l'approvazione del concorso finanziario della Confederazione, hanno deliberato di assegnare nel corrente anno premi di natalità ai venditori ambulanti che per l'alto numero dei figli meritino uno speciale riconoscimento.

I venditori ambulanti, come giustamente dice nella circolare la Federazione Nazionale, hanno visto riconosciuta la loro importanza sociale ed economica solo dal Regime Fascista; pur rappresentando essi una delle categorie lavoratrici più caratteristiche del nostro popolo, la cui vite gioverebbe di tenere spesso modestissimi si associa alla sana concezione della vita familiare propria della nostra gente. Le famiglie

La partenza

Prima della partenza, da parte della contessina Elisa de Puppi, che è accompagnata dalla contessina della Porta, è offerto al col. Berti, comandante del Reggimento, l'omaggio gentile di un ramo d'alloro con natiche dorate; omaggio molto gradito dal colonnello che esprime alle nobili donne, il suo animo grato, a nome degli appartenenti al "Monferrato".

Sono le 10.15; la tromba squilla l'attenti; la truppa presenta le armi nel mentre nel racconto silenzioso si levano le note della Marcia Reale, seguita da quelle dell'Inno «Giovinezza».

E' un momento commovente; il colonnello Berti si rivolge sulle colonne e saluta militarmente le autorità, dalle quali si congeda per salire sull'apposita vettura,

seguito dallo standard e dalla scorta d'onore.

Un fischio ed il treno parte, salutato romanticamente dalle autorità, dalla folla di cittadini che, rompendo la consegna, orlano i dati ammassandosi sotto la tettoia, dalle bandiere delle varie associazioni, che s'inclinano al passaggio della vettura.

Al Reggimento «Monferrato» rinnoviamo il cordiale ed augurale saluto della città.

L'arrivo del "Piemonte Reale"

Alle ore 16.10 è giunto direttamente da Roma, lo Standard del Reggimento «Piemonte Reale» Cavalleggeri, accompagnato dal comandante del Reggimento colonn. cav. Vaccaro, dalla scorta d'onore e da un reparto di truppa.

Sotto la tettoia murata della stazione sono schierate le formazioni e le rappresentanze militari già convenute al mattino a porgere il commiato al "Monferrato". Sono pure presenti tutte le autorità militari politiche e civili che già parteciparono alla precedente cerimonia.

Fra le rappresentanze con bandiera si aggiunge il gonfalone della città, scortato dai valletti municipali in alta uniforme, nel mentre all'ingresso della sala di prima classe prestano servizio d'onore vigili urbani in alta tenuta.

Una mezza centuria di Giovani Fascisti è pure schierata a fianco dei reparti armati dell'Esercito.

Alle ore 16.10 precise il treno entra sotto la tettoia, accolto dai rituali squilli di tromba seguiti dalla Marcia Reale e dall'Inno «Giovinezza». Appena il convoglio si ferma, da una vettura discende il comandante il Reggimento «Piemonte Reale» e tosto riceve il saluto delle autorità e quello della città, portati dal Vice Podestà comm. dott. co. Giovanni Proppeler.

Quindi si forma il corteo, con in testa la banda del 2.º Fanteria, seguita dallo Standard del "Piemonte Reale" e dalle rappresentanze di truppe, e girando a fianco della stazione, esce sul Piazzale della Stazione, dove una folla enorme di cittadini è schierata in attesa di salutare il nuovo Standard, di porgere il saluto Reggimento il cordiale benvenuto.

Man mano che il corteo prosegue per Piazzale Palmanova e Via Aquileia, la folla di popolo cresce ed al passaggio della gloriosa insegna tutti alzano il braccio, tutti si scoprono in segno di reverente omaggio.

Nella Caserma Savorgnan, in Via Aquileia, nel cortile principale, il gen. Bastico a nome del comandante il Corpo d'Armata porge il saluto della Divisione Celere e quello delle truppe del Presidio al nuovo Reggimento, mandato dalla Capitale d'Italia alla Capitale della guerra — orgogliosa e fiera di ospitarlo — a guardia dei sacri confini della Patria e chiede rivolgendolo un pensiero devoto alla Maestà del Re, al Duce alla Patria immortale.

Le truppe presentano i armi; lo Standard sulla quindici dimanzi al gen. Bastico per avviarsi alla Caserma di Via Civile dove già grana parte del Reggimento, è allegria e sistemata.

Al glorioso «Piemonte Reale» Cavalleggeri rinnoviamo il deferente e cordiale benvenuto.

dei venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

G. E. Lazzarini



Nato a Udine nel 1883, Giuseppe Lazzarini, studioso delle nostre scuole grammatiche, filosofica e umanità, distinguendosi sempre per diligenza e facilità di apprensione; da Udine passò a Padova, dove si iscrisse nella facoltà politico-legale di quella Università uscendone, nel 1898, dottore in legge.

Successo però al Lazzarini come a moltissimi letterati di quel tempo (più tardi, anche a Teobaldo Cremonesi), d'essere per indole propria portato a trasferire la sua attività intellettuale verso campi diversi da quello proprio detto studio al quale s'era applicato da ciò la letteratura, manifestata in lui fin da giovinetto.

Lascio tuttavia, nel campo giuridico, due pregevoli lavori che non mancarono allora di sollevare attorno al suo nome una vasta polemica.

Ombra di mistero raynamente sguarciata in taluno dei suoi lavori, come nel romanzo «Memorie di un'anima», in «Un nodo indissolubile» e nel «Le battaglie del cuore». L'altro lavoro scientifico, «L'istituzione del giurì», preparò indubbiamente quella vasta fioritura di studi e memorie sull'argomento che, più tardi, ebbero anche efficace applicazione nella vita moderna.

Dei suoi lavori giovanili, composti fra il Liceo e l'Università, son notevoli alcune novelle pubblicate nell'«Alchimista Friulano» dal 1890 al 1897, e pregevoli studi di società, che sono chiari ed efficaci pitture d'ambiente e di costumi.

«Padova liberata dalla tirannide degli Ezzelinis» e «La fidanzata di Rodi» son due poemetti rimasti incompiuti.

La passione per il teatro era sin da allora viva nel Lazzarini, tanto che si possono registrare alla sua attività giovanile vari drammi e commedie: «Anna», «Una questione di famiglia», «Il cuore dell'artista», «Il celibe e l'utopia», «I giudici del mondo» ed una tragedia storica: «Massimo».

Oltre alle opere già citate, uscirono in quel tempo dalla penna del Lazzarini: «Per causa di un pregiudizio», «Gli indigeniti», «Amor vero e falso», «Educazione», «L'ipocrisia e l'egoista», «Le disuguaglianze», «La vecchiaia di un celibe».

Gran parte di questi lavori fu recitata con successo dalle primarie compagnie di quei tempi: Calloud, Salvini, Borsari, Bellotti, Don, Monti, Boldrin, Bertini. Le commedie però che piacquerono più, erano all'autore popolari e «La battaglia del cuore».

A meglio definire la popolarità del Lazzarini, basti dire che nel 1884, da Verona, il Boldrin gli scriveva: «Non potresti farvi gli seguisti della «Statuta di promi». Non ti pare che quest'«br carne» chiami un seguito alle soglie rifilato: «L'anima d'iche portasse il vero «A contessina statuan ossa» di Santa Rosa».

Nel 1868, l'editore Barbiotti di Milano pubblicò nella sua Biblioteca Eudomadar la sua Biblioteca manitè e «Le battaglie del cuore»; e quest'ultimo lavoro fu messo in scena a Vienna da quella Società Filodrammatica, con un schietto successo che questa volta, si deve all'autore una lettera autografa per sfregiarla nella propria sede, come di un cimelio.

I primi esperimenti di un teatro dialettale furono tentati dal Lazzarini, con quattro lavori scritti in veneziano: «Il curato d'Altorney», «L'addizanza», «Il turco», e «Tutti bui, e nessun bur».

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

di venditori ambulanti possono indubbiamente considerarsi nella quasi totalità delle famiglie italiane perché i limiti abbondano e la loro educazione viene curata con affettuoso amore ad un costo di sacrifici che è più facile comprendere che descrivere.

Il girovago che trascina dietro di sé nel suo vagabondaggio le moglie scarmigliata ed i figli sporchi e mal vestiti esiste ormai soltanto nella letteratura fantastica fuori tempo di coloro che scambiano il venditore ambulante con lo zingaro ed il commerciante col bagarino.

Le due Federazioni iniziano quest'anno la assegnazione dei premi di natalità, con mezzi modesti nella certezza di potere nel prossimo anno sviluppare l'iniziativa.

Bollettino demografico di UDINE
del 5 Ottobre 1933 - XI

Nati 8
Morti 8
Matrimoni 1

Morti
Djann Giovanni, fu Giuseppe di anni 79 calcolio — Piroli dottor Paolo del dott. avv. uff. Giuseppe di anni 51 medico chirurgo — Martini Diletta di Francesco di anni 2.

L'inizio delle lezioni
al R. Istituto Tecnico A. Zanon...
La Presidenza del R. Istituto Tecnico, convocato e per geometri «A. Zanon» (Piazza Guibaldi) avverte che le lezioni per il corso superiore avranno inizio lunedì, nove ottobre alle ore nove, ed al Collegio Arciv. Bertoni.

Nel Collegio Arcivescovile Bertoni le lezioni avranno inizio in tutte le classi dell'Istituto Tecnico Inferiore ed Liceo Scientifico e delle Scuole Elementari, lunedì 9 ottobre p. v. alle ore 9.

La chiusura delle iscrizioni è prorogata a sabato 7 ottobre. Si ricorda che l'iscrizione deve essere fatta a mezzo dell'opposto modulo ritirabile presso la Segreteria, anche da coloro che hanno frequentato queste Scuole nella scorsa anno scolastico.

Al Cecchini
continuano le repliche trionfali del grandioso capolavoro di ambientazione dell'Aviazione civile.

L'aeroporto del deserto
«Ne sento, ne pioggia, ne bufera, e arresta»
Un romanzo passionale, un dramma di avventure, una vicenda eroica, in un film epico; colosso parlato in italiano, mirabilmente interpretato da artisti di grande valore.
Successo mondiale.

Oggi all'IMPERO
GRANDE PREMIERE CAPOLAVORO COLUMBIA
PARLATO IN ITALIANO
L'accusa
Protagonisti:
Edmund Lowe - Evelyn Brent - Costance Cummings
Direzione: IRVING CUMMINGS
Fuori programma comi:issimi Cartoni animati:
"Ma l'amor mio non molla,"
Precederà nuovissimo film "LUCE SONORO"
PREZZI NORMALI

SPUTACCHIERA IGIENICA a pedale
di lamiera smaltata
costruita in base alle recenti disposizioni emanate dall'RR. Prefettura ed Uffici di Igiene
"La Vitrum,, M. Martini

ITALICO RONZONI GIOIELLERIA ARGENTERIA OROLOGERIA UDINE PORTICI MERCATOVECCHIO LANG. VIA MERCATE RICCO ASSORTIMENTO PREZZI CONVENIENTISSIMI

Una visita del Duca d'Aosta
L'altro giorno, nelle prime ore del pomeriggio, è giunto a Udine improvvisamente in automobile, in forma privatissima, S. A. R. il Duca d'Aosta, il quale ha fatto una visita al laboratorio della ditta Lamborghini, per la fabbricazione degli sci.

Dopo una sosta in detto laboratorio S. A. R. è ripartito, alla volta del Castello di Miramare, fatto segno a rinnovati omaggi da parte dei dirigenti e delle maestranze.

Telegrammi di risposta alla Società Filologica Friulana
La Società Filologica Friulana sono pervenute le seguenti risposte ai telegrammi di omaggio inviati in occasione del XIV Congresso sociale tenuto a Cordenons il 24 settembre u. s.

Per incarico di S. E. il ringraziamento della gentile gradita manifestazione — Generale: *Asinari di Bernezzo*.

Il saluto inviato a S. E. il Capo del Governo da V. S. On. a nome della Società Filologica Friulana è pervenuto molto gradito, e si ringrazia del cortese omaggio — fu il Capo di Gabinetto.

Reverente tributo di cordoglio alla salma del prof. Pennato

Nel dare il ferale annuncio della morte del gr. uff. dott. prof. Papinio Pennato, direttore e primario del Civico Ospedale, abbiamo ieri lusingato, in brevi tratti, la magnifica figura di questo apostolo e martire della scienza. Al grande sapere egli aggiungeva una impareggiabile modestia: schivo di onori in vita, volle che anche la estrema onoranza si svolgesse in forma semplice e senza fiori ed evitando ogni preavviso.

Nonostante queste disposizioni e l'ora mattutina — i funerali si sono svolti alle ore 6 di ieri — una folla di autorità, di medici, di estimatori e di amici si raccolse dinanzi alla casa dell'estinto: commosso tributo di cordoglio all'illustre scienziato, al grande benefattore dell'umanità.

La bara, tra il reverente omaggio delle autorità e dei cittadini, è stata portata a spalla, sino alla carrozza funebre, da sei medici del Civico Ospedale. Indi si è formato il corteo: lo aprivano le insegne religiose e rappresentanze dell'Istituto Renati (reparti femminile e maschile con bandiera), dell'Istituto maternità e infanzia, della Casa di Ricovero, il clero, con a capo l'Arciprete della Metropolitana, precedeva la vettura. Sulla bara posava un cuscino di fiori, della famiglia.

Reggevano i cordoni: a destra il Vice Prefetto comm. dott. Tranchida, Commissario Prefettizio del Civico Ospedale e S. E. il sen. Spezzotti; a sinistra il colonnello cav. Rubbazzari, presidente della Casa di Ricovero e il dott. Ferruglio, segretario del Sindacato fascista dei medici.

Seguivano i congiunti dell'estinto, fra i quali la figlia dott. Augusta, e il genero dott. prof. Chizzola e quindi un rappresentante del Comune, il presidente dell'Ordine dei medici, un rappresentante del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti e varie altre autorità. Procedevano quindi i primari ed i medici dell'Ospedale, numerosi medici della città e della provincia, e una folla di conoscenti ed estimatori, nonché molta umile gente beneficata dall'illustre e compianto sanitario.

Vi era pure uno stuolo di signore in famiglia. Gli infermieri dell'Ospedale, con il gagliardetto del loro Sindacato, e gli inservienti chiudevano il corteo. Questo, per contornare la bara — ove era stato formato — in via Vittorio Veneto ha raggiunto il Duomo, ove sono state celebrate le esequie. Poscia il corteo si è ricomposto per accompagnare le spoglie del prof. Pennato fino al Cimitero monumentale: ove è avvenuta la tumulazione.

Fra le numerosissime attestazioni di cordoglio pervenute alla vedova e alla famiglia del gr. uff. prof. Papinio Pennato, notiamo le seguenti:

« Profondamente rattristato scampata loro eminenti congiunto invio sentite condoglianze. ASQUINI, Sottosegretario Corporazioni ».

« Morle Papinio Pennato, clinico illustre, professionista integerrimo, che vita sacrificò culto scienze e alla Patria offrì figlio in causa, costituisce grave lutto Friuli che lo annoverava cittadini migliori e per tutti coloro che ebbero fortuna conoscere apprezzare sua valentia, suo gran cuore, innata modestia. Voglia accogliere, signora, condoglianze. Fascismo Friulano ed espressione mio personale cordoglio. Segretario Federale: BARNABA ».

« Voglia accogliere le mie condoglianze più vive per la morte del prof. Papinio Pennato, il quale fu maestro per mezzo secolo di scienza, di equilibrio, e di bontà. GINO DI CAPORACCIO ».

« A nome di Udine in tutto per la perdita dell'illustre scienziato concittadino esprimo a Lei, fedelissima sua compagna, ad alle gentili figlie, i sensi delle più vive commosse condoglianze. La memoria del prof. Pennato resterà perennemente legata alla Patria, cui ha dato in olocanto l'unico diletto figlio, alla scienza, cui ha offerto la vita, alla città, memore oltre che del suo altissimo valore professionale, anche delle sue opere di illuminata pietà, largamente compiute. GIOVANNI GROPPER, Vice Podestà ».

« Presidenza Istituto Veneto Scienze invio sentite condoglianze perdita illustre e cara collega. LANDUCCI, Presidente ».

« Un padiglione del nuovo Ospedale intitolato al nome dell'Estinto. La sua salma, amorosamente compresa, è stata vegliata dai congiunti e dagli intimi. Era intendimento del Commissario dell'Ospedale comm. Tranchida, che la salma venisse esposta in una camera ardente ma per non violare gli ultimi desideri dell'estinto, o di iniziativa venne abbandonata ».

Comunque la memoria dello scienziato verrà degnamente onorata con l'attuazione di quanto deliberato dal Commissario e cioè al nome di Papinio Pennato sarà dedicato un padiglione del nuovo Ospedale.

Funerari Emilia Tassotti

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, fu accompagnata alla estrema dimora, la salma della compianta signorina Emilia Tassotti, sposata a 43 anni, dopo breve malattia.

Il mesto corteo mosse dall'abitazione dell'estinta in via Cairoli, precedevano le insegne religiose, larghe rappresentanze di Piccola Italia, di Balilla, di Avanguardisti, nonché delle scolaresche di Passons, ove per oltre venti anni la signorina Tassotti, svolse il suo apostolato di educazione, di bontà, meritandosi la generale stima e benevolenza della popolazione, la quale rimase addolorata per la sua immatura fine.

Inviarono bellissime corone il Podestà di Prato, le colleghe delle Scuole di Passons, gli insegnanti del Comune di Pasian di Frio, gli scolari di Passons e alla loro madre, i cugini, la famiglia Eliseo De Luca.

Seguiva il clero, la carrozza funebre dietro alla quale andava la corona della zia, sulla bara posava la palma dell'addolorata mamma. Reggevano i cordoni le colleghe Adelia Rigato, Amelia Lesa, Maria Pantanali ed Ermilia De Marco. Accompagnavano la salma i parenti, il Fascio Femminile di Pasian di Prato, numerosa colleghe, amiche e conoscenti dell'estinta; moltissime persone di Pasian di Prato e particolarmente di Passons.

Dopo le esequie celebrate nella Basilica delle Grazie, la salma fu accompagnata al Cimitero di San Vito. Alla memoria della scomparsa un reverente saluto; al cesolata madre, ai parenti tutti, condoglianze.

Comitato udinese pro Ente O. A.

Alle Opere Assistenziali del Comune di Udine sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria del compianto gr. uff. prof. dott. Papinio Pennato: ing. Giacomo Cantoni lire 50; Famiglia Frova lire 20.

Furono inoltre offerte in memoria del dott. Paolo Pitotti: Famiglia S. E. sen. Luigi Spezzotti lire 50; avv. Ezidio Zoratti lire 50; cav. uff. rag. Luigi Ferrini lire 25; Famiglia comm. prof. Luigi Pizzio lire 20; dott. Antonio Colutta lire 10; sig. Primo Lurussi lire 10; Famiglia sig. Armando Blasoni lire 10, famiglia Luigi Agnola lire 10.

Il Podestà, Presidente delegato esprime, anche a nome del Comitato, vivissimi ringraziamenti.

BENEFICENZA

A mezzo del "Popolo del Friuli".

All' E. O. A. del Comune. — Per onorare la memoria del dott. Paolo Pitotti: cav. Emilio Dretili, L. 10; Alessandro Smele, 20. — Per onorare la memoria del loro caro Estinto prof. Papinio Pennato: Famiglia Pennato-Chizzola, L. 1000.

All'Asilo Notturno. — Per onorare la memoria del dott. Paolo Pitotti: Cesare e Bianca Paldi, L. 20.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria del loro caro Estinto prof. Papinio Pennato: famiglia Pennato-Chizzola, L. 500; Ida Pasquotti, Fabris, 20.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria del dott. Paolo Pitotti: Umberto Magistrali, L. 15.

Alla Società Protettiva dell'Infanzia. — Per onorare la memoria del dott. Paolo Pitotti: Virginia e Quintino D'Aroneo, L. 50.

Per onorare la memoria del loro caro Estinto prof. Papinio Pennato: famiglia Pennato-Chizzola, L. 1000.

Per onorare la memoria del loro caro Estinto prof. Papinio Pennato: famiglia Pennato-Chizzola, L. 500.

Degani Beppina, Valza Decimo, Sgobino Mercedis, Zanot Giovanni, Corvansio Attilio.

Del II. al VII. Corso, II. B. Degani Tomico — II. A. C. Bernardis Antonio — Valerio Valerio.

Amnesst al III. Corso: Chiarandini Fiorello, Zullani Amelio, Cecchiuti Ferruccio, Antonutti Amos.

Del III. al IV. Corso, III. A. B. Basso Idegarda, Gazi Maria, Olivetto Candido, Olivo Feliciano, Tiberti Alvaro, Pravisani Lucia, Querini Lea, Ruffin Giovanni.

Del IV. al V. Corso, IV. A. B. Passerini Renato, Torutti Giuliana, Liconzatti del IV. Corso: De Biasio Dante, Grillo Bruno, Marzono Giacomo, Pessa Walter, Raiser Gino.

La Direzione comunica che le iscrizioni sono aperte fino a tutto lunedì 9 corrente.

Le domande di ammissione dovranno essere consegnate al bidello del R. Istituto Tecnico.

La Festa dell'uva

Esposizioni - Concorsi - Corteo folcloristico

Domenica dunque, Udine come tutte le città d'Italia, celebra degnamente la festa dell'uva.

È stato già pubblicato che nella giornata di domenica, oltre alla grande mostra dell'uva che sarà allestita sotto la Loggia del Duomo, i tempi e le feste di "Bacco" e tutte le altre meravigliose feste nelle quali l'uva e il vino, in lieto convulso, formavano la letizia delle popolazioni.

Ed ecco che domenica nel pomeriggio, in Piazza Umberto I, assisteremo alla pittoresca sfilata dei carri vendemmiali, udiremo i canti della campagna, ammireremo le classiche danze.

Inneggiamo quindi all'uva ed innalziamo al cielo il canto nostro, della gioiosità, della salubrità.

Festeggiamenti di domenica in Gerasutta

Domenica, in occasione della solennità religiosa per la consecrazione della Vicaria del Cristo in Gerasutta, avranno svolgimento pure grandi festeggiamenti organizzati dal IV Gruppo Rionale.

Sabato mattina alle ore 7.30: giro della Banda di Colugna per la via della Vicaria — alle ore 8: apertura della grande Pesca di beneficenza con l'intervento di S. E. mons. Arcivescovo e concerto della suddetta banda.

Alla sera, ore 21, grande concerto della Banda Presidiale, diretta dal maestro Roccaforte. — Domenica alle ore 9: giro della Banda della D.I.C.A.T. per la via della Vicaria, indi concerto e ricevimento di S. E. mons. Arcivescovo.

Nel pomeriggio alle ore 14, grande partita di calcio nel campo della squadra A. I. fra la squadra cittadina. Alle ore 15 seguirà la corsa podistica, ricca di premi.

Alle ore 15.30 avranno svolgimento sul piazzale della Chiesa, le corse nei sacchi, la cucagna, la corsa delle cartelle, la rottura delle pignate.

Operai occupati nei lavori durante la settimana dal 25 settembre al 1° ottobre 1933 - XI

Genio Civile di Tolmezzo	1279
Genio Civile di Udine	784
Azienda Autonoma Statale delle Strade	1085
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	1161
Amministrazione Provinciale di Udine	751
Ufficio Fortificazioni di Udine	631
Ufficio Fortificazioni di Trieste	348
Compartmento ferroviario di Trieste	574
Milizia Nazionale Forestale, Udine	350
Comune di Udine	260
Totale operai occupati	7263

Digi per la pesca di Gerasutta

Pubblichiamo un sesto elenco di doni pervenuti al Comitato. Per ragioni di spazio si è dovuto omettere la pubblicazione di molti offerenti ai quali chiediamo venia.

S. E. Mons. Arcivescovo: artistico Crocifisso in madreperla; S. E. il Prefetto di Udine: servizio frutta in porcellana con astuccio; Fam. Scocciarini: servizio completo piatti; IV Gruppo Rionale: servizio completo da camera; Ditta Delser: prodotti Delser; Ditta L. Rocca: scampoli vari; sig. Linda Rocca: portafrutta in ferro battuto; Fam. Lazzaro: vaso portafiori in vetro Murano; cav. L. Grassi: servizio Littorio in ferro battuto; cav. C. Calman: servizio bicchiere con astuccio; Dott. A. Colutta e fam.: posate in argento con astuccio; Sig. C. Someda: servizio frutta in vetro Murano; Dott. Sarti: servizio frutta; Ditta P. Vigna: 2 bottiglie vermout; Ditta Mattioli: 12 specchi; Fam. Onofrio Marzano: due abatejuri; cav. don. G. Minigher: servizio da caffè con astuccio; Fam. Romanelli: 4 bottiglie una pezza formaggio, due scaffali per libri; Fonderie De Poli: servizio bicchieri; Ditta Agosto A.: servizio per caffè; Ditta Gasparini: portavasi con pianta; Sig. P. Venturini: cala-

maio in marmo; Fam. Scocciarini: abatejuri in ferro battuto; Banca Cattolica: artistico piatto in terracotta; cav. Elio Somma: piatto in vetro Murano; Ditta Quorini: scatole sapone profumate; Ditta Sassano: generi alimentari; Sig. G. Fontanini: portatovaglioli in argento; Sigg. Livotto: cuscino ricamato; Don P. Baldassi: due quadri sacri; prof. Morandini Leo: due bottiglie di vino; famiglia Monreale: 2 bottiglie vino ed oggetti vari; Suora Lazzaretto: 35 oggetti vari; Fam. Lazzarini: servizio bicchieri; Sig. G. Vianelli: alzata in vetro; don. P. Missana (Clauzetto): lire 20; Sig. Cecchini: lire 10; Sig. Cecchini: lire 15; N.N. lire 100; Sig. Letizia Gortani: servizio bicchieri; Sig. A. Trivella: un quadro con cornice; Sig. Cantarutti: 2 caraffe vetro; Sig. L. Bonora: servizio bicchieri; signor S. Vernerin: piatto di Murano; Ditta Sgobino: contro ricamato; Ditta Ronchi: 10 cinghie; Ditta Alberghetti: portavivande; Reverendissimo don P. Urlovic: due sedie in mogano; Ditta F. Morticini: 2 camicette per signorine; Fam. Zilli: portafrutta; Ditta A. Linda: oggetti vari di merceria; Ditta Stinolo: 12 paia calzati; Ditta De Paoli: 12 scatole lucido; F. Eluterio (Castelmonte): quadretti sacri; Ditta D. Paton (Ognagnano): 6 bottiglie vino.

Transiti riattivati

L'Azienda Autonoma Statale delle Strade in data 4 corrente comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali: N. 54 del Friuli, 12-calle postale Plezzo; frana, transito riattivato. SS. NN. N. 17 del Vipacco e dell'Idria. Tratto Stopenico Recca, crollo ponte, transito riattivato.

Due investimenti automobilistici

Il manovale Walter Vaccaro di Marco d'Aviano 17 da Tavagnacco, mentre attraversava il Piazzale O-mogeneo fu investito accidentalmente da un'auto. Rapporto conseguentemente esecutorio alla testa ed all'avambraccio guaribili in nove giorni.

Il secondo investimento avvenne in fondo a via Mercatovechio; quivi rimase ferito, fortunatamente non in modo grave, il commesso tredicenne Antonio Tolofoni di Pietro abitante in Viale Trieste.

Anch'egli, come il Vaccaro, fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in 8 giorni.

FATTORI

Portici Municipali, neg. tel. 2.06 ab. rivai 9.81

CORONE DI FIORI.

Visitate i NOSTRI MAGAZZINI e vi PERSUADERETE che i MIGLIORI ACQUISTI di MOBILI si fanno da Filippo

UDINE - Via Poscolle 67 - Telefono 1080

Ultimi Modelli - lavorazione finissima - insuperabile. Prezzi imbattibili

Biciclette... che passione!

Attilio Parapò di Pio d'anni 30, dimorante in Via Faedis 21, lasciò l'altro giorno la propria bicicletta fuori dell'ospedale Psichiatrico di San Osvaldo.

Ritornato per prenderla, non la trovò più sparita. Ugualmente sorpresa toccò ad Angelo Drenzi fu Luigi da Passons quando andò per incornare il proprio velocipede lasciato sotto una tettoia attigua alla casa.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Comin e giudicato guaribile in 15 giorni.

Negoziato visitato dai ladri

L'altra notte, ignoti ladri, visitarono il negozio di coloniali di Lanfranco De Antoni di Giovanni sato a Pasian di Prato, riuscendo ad asportare indisturbati, formag-

Assegnato ad una colonia

Bruno Bragutti di Giordano di anni 27 da Palmanova, pericoloso pregiudicato, è stato ieri arrestato, perché assegnato ad una colonia agricola.

Il grave inferno di un vetrino

Il vetrino Ennio Galeotti fu Carlo d'anni 49 abitante in via Villa Glori, occupato presso la Ditta Maffioli, mentre attendeva al trasporto di alcune lastre di vetro, una di queste gli cadde sull'avambraccio destro, producendogli una ferita con recisione del tendine.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Comin e giudicato guaribile in 15 giorni.

Ringraziamento

Le Famiglie Pennato e Chizzola

con animo commosso ringraziamo AUTORITA', ENTI e PRIVATI tutti, che in qualsiasi modo, hanno onorato il loro caro ESTINTO.

In particolare esprimono la loro profonda gratitudine a SUA ECCELLENZA L'ARCIVESCOVO di Udine, all'ILL. COMM. TRANCHIDA, Viceprefetto e Commissario dell'Ospedale Civile, per la austera e perenne onoranza decretata all'indimenticabile Scampato e per le manifestazioni di cordoglio e di stima tanto gentilmente espresse; all'ON. SEGRETARIO FEDERALE, agli ILL. MI PODESTA' e VICEPODESTA' di Udine, al chiarissimo DOTTOR ALDO FERUGLIO, Segretario del Sindacato Medico e Presidente dell'Ordine dei Medici, al chiarissimo PROF. COMM. AZZO VARRISCO, al DOTT. LEONIDA ZILOTTI e a tutti gli affezionati assistenti; infine alle REV. SUORE dell'Ospedale.

Udine, 5 Ottobre 1933-XI.

SEDAMINA

CALMA OGNI DOLORE CACHETS, COMPRESSE e SCIROPPO per BAMBINI

L. 0.50 OGNI CACHET In tutte le Farmacie L'ENTERAPICA - TORINO

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego L. 0.10 - parola Off. d'impiego » 0.20 » » Commerciali » 0.30 » » Vari » 0.30 » » Fitti » 0.20 » » Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 per avviso; Scampato a » 1/2; minimo dieci parole.

COMMERCIALI

VENDESI casa Udine con corteo garage reddito Lire 17.000 netto. Lire CENTOSessantamila. Altra vani 12 ottimo stato Lire QUARANTACinquemila. Pubblicità Popolo Friuli. 2930 X

ACQUISTEREVI se vera occasione camera matrimoniale ottimo stato. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 2976 X

AFFARONE, vendesi 2 case nuove vicinanza Piazza. Esclusi intermediari. Sgualdino Catterina, Felseto Umberto. 2987 X

DOMANDE D'IMPIEGO

ABILISSIMO Radio accetterebbe qualsiasi impiego, anche fuori Udine. Pubblicità Popolo Friuli. 2989 X

AUTISTA trentenne, patente 2.00 e 3.00 grado, lunga pratica cerca posto presso famiglia privata o noleggiatore o Azienda trasporti. Cauzioni. Referenze. Disposto a proprie spese periodo prova. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 2977 X

MOBILE

RODOLFO VANZETTO

Via Volturro, 19 - Telefono 1.20

Grande assortimento di Auto 508 Baillia Autovetture moderne e lussuose a 6-7 posti

TARIFFE RIBASSATE Telefono 1.20 Servizio notturno Possiede il trattico per servizi oltre confine

Visitate i NOSTRI MAGAZZINI e vi PERSUADERETE che i MIGLIORI ACQUISTI di MOBILI si fanno da Filippo

UDINE - Via Poscolle 67 - Telefono 1080

Ultimi Modelli - lavorazione finissima - insuperabile. Prezzi imbattibili

Ringraziamento

Le Famiglie Pennato e Chizzola

con animo commosso ringraziamo AUTORITA', ENTI e PRIVATI tutti, che in qualsiasi modo, hanno onorato il loro caro ESTINTO.

In particolare esprimono la loro profonda gratitudine a SUA ECCELLENZA L'ARCIVESCOVO di Udine, all'ILL. COMM. TRANCHIDA, Viceprefetto e Commissario dell'Ospedale Civile, per la austera e perenne onoranza decretata all'indimenticabile Scampato e per le manifestazioni di cordoglio e di stima tanto gentilmente espresse; all'ON. SEGRETARIO FEDERALE, agli ILL. MI PODESTA' e VICEPODESTA' di Udine, al chiarissimo DOTTOR ALDO FERUGLIO, Segretario del Sindacato Medico e Presidente dell'Ordine dei Medici, al chiarissimo PROF. COMM. AZZO VARRISCO, al DOTT. LEONIDA ZILOTTI e a tutti gli affezionati assistenti; infine alle REV. SUORE dell'Ospedale.

Udine, 5 Ottobre 1933-XI.

SEDAMINA

CALMA OGNI DOLORE CACHETS, COMPRESSE e SCIROPPO per BAMBINI

L. 0.50 OGNI CACHET In tutte le Farmacie L'ENTERAPICA - TORINO

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego L. 0.10 - parola Off. d'impiego » 0.20 » » Commerciali » 0.30 » » Vari » 0.30 » » Fitti » 0.20 » » Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 per avviso; Scampato a » 1/2; minimo dieci parole.

COMMERCIALI

VENDESI casa Udine con corteo garage reddito Lire 17.000 netto. Lire CENTOSessantamila. Altra vani 12 ottimo stato Lire QUARANTACinquemila. Pubblicità Popolo Friuli. 2930 X

ACQUISTEREVI se vera occasione camera matrimoniale ottimo stato. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 2976 X

AFFARONE, vendesi 2 case nuove vicinanza Piazza. Esclusi intermediari. Sgualdino Catterina, Felseto Umberto. 2987 X

DOMANDE D'IMPIEGO

ABILISSIMO Radio accetterebbe qualsiasi impiego, anche fuori Udine. Pubblicità Popolo Friuli. 2989 X

AUTISTA trentenne, patente 2.00 e 3.00 grado, lunga pratica cerca posto presso famiglia privata o noleggiatore o Azienda trasporti. Cauzioni. Referenze. Disposto a proprie spese periodo prova. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 2977 X

MOBILE

RODOLFO VANZETTO

Via Volturro, 19 - Telefono 1.20

Grande assortimento di Auto 508 Baillia Autovetture moderne e lussuose a 6-7 posti

TARIFFE RIBASSATE Telefono 1.20 Servizio notturno Possiede il trattico per servizi oltre confine

